

IPA CHIAMA, TRENTIN RISPONDE

Al "Trentin" presentazione del progetto per ottenere il marchio Riserva della Biosfera MAB UNESCO e valorizzare il territorio

a cura della **classe 4^a DM** - indirizzo biotecnologie ambientali

Il 15 aprile in aula magna dell'Istituto Trentin si è tenuto un incontro per presentare la candidatura dei Colli Berici a Riserva della Biosfera nell'ambito del programma Mab UNESCO, promossa da tutti i comuni dell'Area Berica, riuniti nell'IPA (Intese Programmatiche d'Area). Il Programma MAB (Man and the Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente, promuovere lo sviluppo sostenibile e ridurre la perdita di biodiversità biologica e culturale. Esso ha portato al riconoscimento delle Riserve della Biosfera, aree marine e/o terrestri che gli Stati membri si impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali.

L'intervento mira, quindi, non ad una stretta tutela degli habitat naturali, ma piuttosto a dimostrare l'importanza di una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi nei quali vive, creando siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale.

Per fare ciò anche una comunità scolastica come la nostra che si occupa di ambiente da varie angolature è stata chiamata a contribuire al progetto. I responsabili ci invieranno un questionario per conoscere le idee, le opinioni e i progetti di noi giovani che abbiamo scelto di studiare e di lavorare per un ambiente sostenibile ma anche in grado di sviluppare l'economia e la società.

Per noi è un coinvolgimento importan-



te, il mondo degli adulti e quello della politica dimostrano di tenere in considerazione ciò che pensiamo e le idee che scaturiscono dai nostri sogni di mondo futuro, ma che sono corroborati e sostenuti dai nostri studi. Quello che facciamo quotidianamente diventa, perciò, uno strumento importante per fare qualcosa per il nostro paese perché noi giovani siamo pronti ad agire e ad impegnarci, serve soprattutto avere la possibilità.

Viva chi LEGGE!

Tutti insieme a leggere in teatro e poi a vincere con la 2FC la gara di lettura tra 13 scuole superiori in Piazza dei Signori a Vicenza

di **Matilde Mantovani** 2HC – chimico-biologico



Il 23 aprile il Teatro Comunale Leonico ha ospitato la cerimonia per la Giornata Mondiale del Libro a cui hanno partecipato con entusiasmo scuole di diverso grado e ordine alla presenza del sindaco di Lonigo, degli assessori e dei dirigenti scolastici. La giornata si è aperta con alcuni dialoghi che hanno fatto riflettere sull'importanza della lettura, ribadendo più volte che un bambino che legge diventerà un uomo che pensa. I dirigenti hanno poi letto brani tratti da alcuni capitoli de "Il piccolo principe" che hanno trasmesso in modo semplice, ma efficace, valori che durante l'infanzia e l'adolescenza sono importanti. I giovani studenti poi in un allegro flashmob hanno alzato in aria il proprio libro, ne hanno letto qualche pagina in silenzio per poi alzarsi tutti in piedi e urlare "LEGGI, SOGNA, CRESCI!". Conclusa così la cerimonia, alcune classi supe-



riori hanno avuto l'onore di passare del tempo con i bimbi della scuola primaria, a cui sono stati spiegati i diritti dei bambini tramite letture che, con molta inventiva, sono state animate dai ragazzi più grandi. Nello stesso giorno, in piazza dei Signori a Vicenza, si è tenuta la 13^a edizione di "Viva chi legge" a cui hanno partecipato 13 classi di diverse scuole superiori che si sono sfidate in una gara che richiedeva la lettura attenta e approfondita del libro "Myra sa tutto" di Ballerini. L'Istituto ITC G.Piovene e l'Istituto ITA Trentin si sono ritrovati a gareggiare *tete à tete* per il primo posto: la classe 2FC del Trentin, già vincitrice della gara d'Istituto, è arrivata prima e sarà premiata il 17 maggio al cinema Odeon.